



COMUNE DI LUNGAVILLA

PROVINCIA DI PAVIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria – Seduta pubblica di prima convocazione

NR. 21 DEL 17-07-2017

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DELLA RISERVA NATURALE "STAGNI DI LUNGAVILLA", ISTITUITA CON DCR N. 16/2010, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DELLA DCR N. 535/2002.

L'anno duemiladiciassette addì diciassette del mese di Luglio, alle ore 21:15, presso la Sala Consiliare Palazzo Municipale, previo adempimento delle altre formalità di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
DAPRATI	X		BUZZESE	X	
ANDREA			MARIA LINDA		
TIZZONI	X		CAMPANINI	X	
MARTINO			GIAN PAOLO		
GRAVELLONI	X		ORLANDI		X
VITTORIO			PAOLA		
BECCARIA	X		NAI OLEARI	X	
CARLA			MARIA CARLA		
BERTO	X		QUAGLINI		X
MARCO			PIERA		
COSTA	X				
MARCO					

Numero totale **PRESENTI: 9 – ASSENTI: 2**

Partecipa alla seduta il dott. ROBERTO BARIANI, Segretario Comunale.

Il sig. ANDREA DAPRATI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Quindi invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Proposta n° 65 del 07-07-2017

Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO DELLA RISERVA NATURALE "STAGNI DI LUNGAVILLA", ISTITUITA CON DCR N. 16/2010, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DELLA DCR N. 535/2002.

Presentata dal Servizio: Servizio Ambiente e Territorio

Allegati: 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la normativa statale e regionale in materia di aree protette e riserve naturali:

- Legge 6 dicembre 1991, n. 394 ("Legge quadro sulle aree protette"), che al Titolo III disciplina le aree naturali protette regionali.
- Legge Regionale 30 novembre 1983, n. 86 ("Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale").
- DCR 18 giugno 2002, n. 535 ("Criteri relativi al procedimento di predisposizione dei piani delle riserve regionali, ai sensi degli articoli 11, 12 e 14 della Legge Regionale 30 novembre 1983, n. 86").
- DGR 17 dicembre 2015, n. 4598 ("Criteri per la predisposizione dei piani delle riserve e loro varianti e per la definizione della documentazione minima a corredo delle proposte finalizzata alla semplificazione" - Allegato 1).

Vista la normativa regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS):

- La Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. ("Legge per il governo del territorio"), e in particolare l'articolo 4 ("Valutazione ambientale dei piani").
- La DGR 10 novembre 2010, n. 761 ("Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS - Art. 4, LR n. 12/2005, DCR n. 351/2007"), e in particolare il suo Allegato 1s ("Modello metodologico, procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Piano della riserva naturale regionale").

Richiamata, infine, la DCR 13 luglio 2010, n. 16 ("Istituzione della Riserva naturale «Stagni di Lungavilla»").

Premesso che:

La Regione Lombardia, con Deliberazione di Consiglio n. 16 del 13-07-2010, ha istituito la Riserva naturale "Stagni di Lungavilla" (ex PLIS del "parco palustre"), al fine di conservare e valorizzare l'elevato grado di naturalità dell'area, con particolare riferimento alle specie faunistiche.

I confini della riserva naturale – classificata come "riserva parziale zoologica" ai sensi dell'articolo 11 della LR n. 86/1983 – e della relativa "fascia di rispetto" sono individuati nella tavola grafica allegata alla deliberazione di istituzione.

La medesima DCR n. 16/2010, al punto VI ("Pianificazione"), prevede che il Comune di Lungavilla, in qualità di ente gestore, predisponga il "Piano della Riserva naturale", costituito dai seguenti documenti:

- studio degli aspetti naturalistici del territorio, corredato dalle relative carte tematiche;
- relazione che espliciti gli obiettivi generali e di settore assunti, descriva i criteri programmatici e di metodo seguiti, illustri le scelte operate;
- rappresentazioni grafiche in scala non inferiore a 1:5.000 ed in numero adeguato per riprodurre l'assetto territoriale previsto dal piano e per assicurare l'efficacia ed il rispetto dei suoi contenuti;
- norme di attuazione del piano, comprendenti tutte le prescrizioni necessarie ad integrare le tavole grafiche;
- programma di interventi prioritari, determinati nel tempo, con l'indicazione delle risorse necessarie e delle possibili forme di finanziamento.

§ Il procedimento di redazione dei piani delle riserve naturali è disciplinato dalla LR n. 86/1983 citata in premessa (articoli 11, 12 e 14), successivamente aggiornata dalla DCR 18 giugno 2002, n. 535 (articolo 2).

§ Per i contenuti del piano della riserva in esame si è fatto riferimento, oltre che alla già citata deliberazione di istituzione (DCR n. 16/2010), anche alla più recente DGR 17 dicembre 2015, n. 4598.

Considerato che:

Con Deliberazione di Giunta n. 9 del 18 marzo 2015, il Comune di Lungavilla ha dato formale avvio al procedimento di redazione del piano della riserva naturale, ai sensi dell'articolo 2 della DCR n. 535/2002, stabilendo il termine per la presentazione di suggerimenti e proposte da parte dei cittadini (dal 18-05-2015 al 03-06-2015).

L'avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato il 28 aprile 2015:

- all'albo pretorio comunale;
- sul quotidiano di interesse locale "La Provincia Pavese";
- su manifesti affissi in varie zone del territorio comunale;
- sul sito internet istituzionale del Comune (www.comune.lungavilla.pv.it);
- sul sito web regionale "SIVAS" (www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas).

I cittadini non hanno presentato alcuna proposta, nemmeno oltre i termini indicati nell'avviso.

Con Determinazione n. 61 del 29/12/2014, il Comune ha affidato allo Studio Mossolani di Casteggio l'incarico di redigere il piano della riserva naturale.

Considerato, inoltre, che:

Con la medesima Deliberazione di Giunta n. 9 del 18 marzo 2015, il Comune di Lungavilla ha dato formale avvio al procedimento di "Valutazione Ambientale Strategica" (VAS) relativo al piano della riserva naturale, ai sensi dell'Allegato 1s alla DGR n. 761/2010 citata in premessa.

Nell'ambito del procedimento di VAS, sono stati individuati i "soggetti competenti in materia ambientale" (per l'elenco completo si rimanda alla deliberazione di cui sopra), oltre alle seguenti Autorità:

- Autorità Procedente: geom. Maria Assunta Brusa, Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.
- Autorità Competente per la VAS: dott. Francesco Gabba, Assessore all'Urbanistica, Lavori pubblici, Ambiente e Territorio, in virtù delle sue competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale.

Precisato che:

Non è stato necessario svolgere il procedimento di "Valutazione di incidenza" (VIC) sui siti di "Rete Natura 2000" di cui al DPR 8 settembre 1997, n. 357, per il seguente motivo. Il Sito di Importanza Comunitaria più vicino a Lungavilla (SIC "Garzaia della Roggia Torbida" di Bressana Bottarone) si trova ad una distanza tale dalla riserva (oltre 1,6 km) da non poter essere in alcun modo influenzato dalle scelte di piano.

Dato atto che:

Il procedimento di VAS si è svolto con i passaggi previsti dall'Allegato 1s alla DGR n. 761/2010, del quale vengono citati i relativi punti:

- In data 5 novembre 2015 si è svolta la "Conferenza di scoping" (punto 6.5), dopo la pubblicazione del relativo documento sul sito web "SIVAS", nel corso della quale sono stati descritti ai "soggetti competenti in materia ambientale" gli "scenari di piano" (della conferenza è stato redatto Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate

apposito verbale).

- In data 5 maggio 2016 sono stati pubblicati la "Proposta di piano", il "Rapporto Ambientale", la "Sintesi non tecnica" e il "Piano di monitoraggio" (punto 6.5); i "soggetti competenti in materia ambientale" sono stati invitati a partecipare alla "Conferenza di valutazione finale", e a presentare suggerimenti e proposte entro il termine di 60 giorni dalla messa a disposizione dei documenti (ossia entro il termine del 4 luglio 2016);
- In data 9 giugno 2016 si è svolta la "Conferenza di valutazione finale" (punto 6.5), nel corso della quale sono stati illustrati i contenuti della proposta di piano e del rapporto ambientale (della conferenza è stato redatto apposito verbale).

Nel corso del procedimento di VAS, il Comune di Lungavilla ha ricevuto le seguenti osservazioni da parte dei "soggetti competenti in materia ambientale":

- Osservazione di ARPA (Agenzia Regionale Protezione Ambiente) sul "Documento di scoping" ("Class. 6.3. Fascicolo 2015.7.43.45"), ricevute il 3 novembre 2015;
- Osservazione di ARPA sul "Rapporto ambientale" ("Class. 6.3. Fascicolo 2015.7.43.45"), ricevute il 18 giugno 2016;
- Proposte del Comitato Tecnico Scientifico, ricevute l'11 luglio 2016.

Le osservazioni di ARPA sono state le seguenti:

- approfondire il tema delle "reti ecologiche", richiamando la Rete Ecologica Regionale (RER) approvata con DGR n. 10962/2009;
- approfondire gli studi sulla fauna che popola la riserva naturale;
- per gli "ambiti agricoli di interazione con il sistema naturalistico", prevedere incentivi per la conversione all'agricoltura biologica dei tradizionali metodi di coltivazione;
- per gli "ambiti naturalistici lacustri" e per gli "ambiti ricreativi per la pesca sportiva", prevedere lo studio della comunità ittica e regolamentare opportunamente le attività di pesca;
- definire il piano di monitoraggio.

Le proposte del Comitato Tecnico Scientifico sono state le seguenti:

- individuare due "ambiti di tutela integrale" per la protezione della specie degli aironi rossi, l'uno a nord-ovest degli "ambiti naturalistici lacustri" e l'altro ad ovest degli "ambiti naturalistici palustri";
- prevedere la posa di zattere galleggianti per la nidificazione delle sterne (rondini di mare);
- prevedere la formazione di fragmiteti (canneti) con livello d'acqua controllato, per la ricostituzione dell'habitat naturale del tarabuso e del tarabusino (e altre specie analoghe);
- individuare un'area da adibire a macchia-radura, all'interno degli "ambiti naturalistici palustri";
- prevedere un'adeguata cartellonistica lungo i sentieri esistenti e di progetto.

Considerato che:

Nella stesura definitiva del piano della riserva, si è tenuto conto, accogliendole, delle osservazioni e proposte presentate dall'ARPA e dal Comitato Tecnico Scientifico (vedi punti precedenti).

In data 15 maggio 2017, l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, ha espresso "Parere motivato" positivo sulla sostenibilità ambientale delle previsioni contenute nel piano della riserva naturale, tenendo conto delle conclusioni del rapporto ambientale, delle osservazioni e proposte pervenute e delle modalità con cui il piano ha recepito queste ultime.

In data 16 maggio 2017, l'Autorità Procedente ha predisposto la "Dichiarazione di sintesi" di cui al punto 6.9 dell'Allegato 1s alla DGR n. 761/2010, riassumendo tutti i passaggi svolti nel corso della procedura di VAS.

Preso atto, infine, che in data 08.07.2017 con documento prot. com. n. 2580 lo Studio Mossolani di Casteggio ha trasmesso al Comune gli elaborati che costituiscono il Piano della riserva naturale "Stagni di Lungavilla", predisposti per l'adozione da parte del Consiglio Comunale.

Verificata la coerenza del piano della riserva con:

la Rete Ecologica Regionale (RER), approvata da Regione Lombardia con DGR 30 dicembre 2009, n. 10962;

il Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato da Regione Lombardia con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 951 del 19 gennaio 2010;

il Piano Paesaggistico Regionale (PPR), integrato nel precedente Piano Territoriale Regionale, che include i piani delle riserve tra gli "atti a specifica valenza paesaggistica" (articolo 3, comma 2);

il Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001;

il Piano di Tutela ed Uso delle Acque (PTUA), approvato da Regione Lombardia con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2244 del 29 marzo 2006;

il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato dalla Provincia di Pavia con Deliberazione di Consiglio n. 30 del 23 aprile 2015;

il Piano di Indirizzo Forestale (PIF), approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 94/78677 del 21 dicembre 2012.

Visti:

L'articolo 42, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.

Il parere favorevole espresso dal responsabile competente, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica, in atti.

DELIBERA

Di adottare il Piano della Riserva Naturale "Stagni di Lungavilla", ai sensi dell'articolo 2 della DCR 18 giugno 2002, n. 535, costituito dai seguenti elaborati:

PIANO DELLA RISERVA NATURALE

FASCICOLI

Fascicoli di corredo

Fascicolo 1: Studio interdisciplinare dello stato di fatto del territorio, composto da:

Quaderno A: Settore geologico ed idrogeologico

Quaderno B: Settore faunistico

Quaderno C: Settore botanico e forestale

Quaderno D: Settore generale e gestionale

Fascicolo 2: Documentazione fotografica

Fascicoli di piano

Fascicolo 3: Relazione illustrativa

Fascicolo 4: Norme per la regolamentazione delle attività antropiche

Fascicolo 5: Programma degli interventi prioritari

TAVOLE

Tavole di inquadramento

Tavola 1: Mappa dell'inquadramento territoriale e viabilistico - Scala 1:25.000

Tavola 2: Carta del PGT vigente (Documento di Piano) - Scala 1:10.000

Tavole di piano

Tavola 3: Vincoli e tutele naturalistiche - Scale 1:5.000, 1:2.000

Tavola 4: Azionamento: assetto territoriale del piano - Scala 1:2.000

Tavola 5: Interventi di conservazione e ripristino ambientale - Scala 1:2.000

Tavola 6: Sentieri, viabilità e accessibilità - Scala 1:2.000

Tavole di corredo

Tavola 7: Idrografia e geomorfologia - Scala 1:5.000

Tavola 8: Vegetazione e specie floristiche di rilievo - Scala 1:2.000

Tavola 9: Vocazioni faunistiche - Scala 1:2.000

Tavola 10: Uso del suolo - Scala 1:2.000

Tavola 11: Elementi di rilevanza - Scala 1:2.000

Tavola 12: Aerofoto - Scala 1:2.000

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

FASCICOLI

Fascicolo 1: Documento di scoping

Fascicolo 2: Rapporto ambientale

Fascicolo 3: Sintesi non tecnica e piano di monitoraggio

Fascicolo 4: Dichiarazione di sintesi

Di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta spesa o minori entrate e che quindi non necessita dell'acquisizione del parere di cui all'articolo 151, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Di dare mandato ai competenti uffici comunali affinché, successivamente all'avvenuta esecutività della presente deliberazione, portino a termine, per quanto di competenza, l'iter di approvazione del piano della riserva, ai sensi dell'articolo 2 della DCR n. 535/2002:

- Deposito del piano adottato presso la segreteria comunale per trenta giorni consecutivi, ai fini della presentazione di eventuali osservazioni nei successivi sessanta giorni.
- Contemporaneamente al deposito, pubblicazione dell'avviso di adozione del piano all'albo pretorio del Comune e della Provincia, su almeno due quotidiani a diffusione locale e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL).
- Raccolta ed esame delle osservazioni pervenute, predisposizione delle relative controdeduzioni e approvazione di queste ultime in Consiglio Comunale.
- Trasmissione del piano adottato, delle osservazioni e delle relative controdeduzioni deliberate dal Comune alla "Commissione Provinciale per l'Ambiente Naturale", ai fini dell'espressione di eventuale parere entro trenta giorni, in assenza del quale si verificherà il "silenzio-assenso".
- Entro i successivi trenta giorni, trasmissione alla Giunta Regionale del piano della riserva adottato, delle osservazioni, delle relative controdeduzioni e dell'eventuale parere espresso dalla commissione provinciale per l'ambiente naturale. Entro sessanta giorni dal ricevimento della documentazione, la Giunta Regionale verificherà il piano della riserva rispetto ai propri indirizzi e alle disposizioni di legge in materia, determinerà le eventuali modifiche da apportare e procederà all'approvazione del piano con propria deliberazione soggetta a pubblicazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione 65 allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale corredata dei pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Apertasi la discussione che può riassumersi come segue:

Gabba: ho avuto modo di vedere il lavoro svolto dallo Studio Mossolani, che a mio parere ha fatto un lavoro eccezionale, dove sono stati raggruppati tutti gli studi svolti sul parco. Ringrazia lo Studio Mossolani per il lavoro svolto, la Commissione del Parco che si è adoperata in questi ultimi anni per la predisposizione del Piano della Riserva. Un pensiero infine a due persone che non ci sono più che sono il Prof. Barbieri e il Prof. Nardi che sono stati i pionieri della nascita del Parco.

Prendono poi la parola i Tecnici incaricati per illustrare nel dettaglio i contenuti del Piano.

Presidente: l'illustrazione di questa sera ci consente di apprezzare un lavoro che ripercorre tutto il percorso del Parco Palustre. Ringrazio lo studio Mossolani per essere intervenuto in Consiglio.

Ritenuta meritevole di approvazione per le motivazioni espresse nella stessa;

Visto l'esito della seguente votazione legalmente espressa:

Presenti	9	
Favorevoli	9	DAPRATI ANDREA - TIZZONI MARTINO - GRAVELLONI VITTORIO - BECCARIA CARLA - BERTO MARCO - COSTA MARCO - BUZZESE MARIA LINDA - CAMPANINI GIAN PAOLO - NAI OLEARI MARIA CARLA
Contrari	0	
Astenuti	0	

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta succitata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, corredata dei pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

SUCCESSIVAMENTE

Visto l'esito della seguente votazione legalmente espressa:

Presenti	9	
Favorevoli	9	DAPRATI ANDREA - TIZZONI MARTINO - GRAVELLONI VITTORIO - BECCARIA CARLA - BERTO MARCO - COSTA MARCO - BUZZESE MARIA LINDA - CAMPANINI GIAN PAOLO - NAI OLEARI MARIA CARLA
Contrari	0	
Astenuti	0	

il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Redatto, letto e sottoscritto

IL SINDACO
ANDREA DAPRATI

IL SEGRETARIO
ROBERTO BARIANI